

SOS Villaggi dei Bambini all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite in rappresentanza dei bambini e dei ragazzi privi di cure o a rischio di perderle.

Un Rapporto e 4 Raccomandazioni per lottare contro disuguaglianza, povertà e violenza

#equality4children



New York, 22 settembre 2014 – Il 23 settembre, SOS Villaggi dei Bambini organizza un Evento (insieme a Save the Children, ChildFund, World Vision e UNICEF) all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite in rappresentanza dei bambini e ragazzi privi di cure o a rischio di perderle, presentando la Pubblicazione: *“Un investimento solido: l'integrazione dei bambini privi di cure nel quadro di sviluppo post-2015”*. Il rapporto dimostra come i bambini privi cure siano estremamente vulnerabili alla povertà e alla disuguaglianza. Sulla base della letteratura internazionale, delle consultazioni con migliaia di bambini in tutto il mondo, e della nostra esperienza in 134 paesi e territori, la pubblicazione proporrà strategie operative, nonché obiettivi e indicatori volti a monitorare i progressi tra i bambini senza cure parentali.

“Quasi 15 anni fa, la Comunità Internazionale si è impegnata a ridurre la povertà globale e a migliorare la vita di milioni di bambini e di famiglie che si sono viste negare una vita dignitosa e sana. Oggi possiamo guardare indietro e vedere che sono stati compiuti progressi senza precedenti. Eppure, ci sono ancora dei gruppi della società molto vulnerabili che non hanno beneficiato di questo progresso. Il numero dei bambini in situazioni di vulnerabilità è molto elevata e i numeri sono in aumento. Il nostro Rapporto dimostra che i bambini privi di cure o che sono a rischio di perderle sono tra i più vulnerabili: sono esclusi dall'accesso alle cure sanitarie, all'educazione, e alla possibilità di avere posti di lavoro dignitosi. Essi diventano facile bersaglio di abuso, trascuratezza, violenza e sfruttamento. Abbiamo bisogno di rompere il ciclo della povertà e della disuguaglianza. Dobbiamo farlo per consentire a tutti i bambini di vivere in modo sano, contribuendo allo sviluppo della società in cui vivono, in modo che possano fare lo stesso per le generazioni a venire. Questo è il motivo per cui chiediamo ai leader mondiali di affrontare le disuguaglianze nell'Agenda post-2015 e garantire che i bambini privi di cure o a rischio di perderle non vengano lasciati indietro” - Richard Pichler, Segretario Generale di SOS Villaggi dei Bambini.

E' fondamentale, per il conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo, l'inserimento dei bambini privi di cure tra gli obiettivi stessi. Solo così si potrà garantire che l'Agenda post-2015 non lasci nessuno indietro e che lo Sviluppo non si raggiunga a costo di ulteriori e crescenti disuguaglianze. SOS Villaggi dei Bambini presenterà le sue Raccomandazioni all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Oggi, sono milioni i bambini nel mondo derubati della possibilità di crescere in un ambiente familiare e molti altri sono a rischio di perdere la loro famiglia. 24 milioni sono coloro che hanno accesso ad un'accoglienza etero-familiare di scarsa qualità e quindi dannosa per la loro crescita. I bambini privi di cure o a rischio di perderle rappresentano un gruppo grande e crescente nella società. Nella sola Europa più di un milione di bambini vivono in accoglienza etero familiare. Gli Stati membri delle Nazioni Unite sono chiamati ad agire per ridurre al minimo gli effetti devastanti della scarsa e inadeguata accoglienza sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei bambini. La privazione di un ambiente familiare amorevole e attento rende i bambini molto vulnerabili con disturbi dell'attaccamento, un deterioramento cognitivo e problemi di salute mentale come ansia e depressione.

Premesso che occorre garantire un'accoglienza etero familiare di qualità per rompere il ciclo di povertà, disuguaglianza e violenza e che sia fondamentale dare un sostegno più efficace alle famiglie in situazioni di fragilità, consideriamo che investire in tal senso pagherà nel lungo termine. Tutti gli Obiettivi relativi a istruzione, sanità e occupazione avranno più probabilità di essere raggiunti.

Le nostre Raccomandazioni sono:

Riconoscere i bambini privi di cure o a rischio di perderle come tra i più vulnerabili - In primo luogo, questo gruppo ha bisogno di essere riconosciuto a livello internazionale come tra i più vulnerabili. Questo permetterà loro di essere inclusi negli interventi politici che mirano a ridurre la povertà globale e la disuguaglianza.

Sviluppare degli indicatori e tenere traccia dei progressi - Per identificare le lacune nei servizi per i bambini vulnerabili e le famiglie esistenti, occorre sviluppare indicatori appropriati. Questi indicatori dovrebbero misurare l'accesso e la qualità dell'accoglienza etero familiare e dei programmi di rafforzamento familiare. Gli esempi includono la misurazione di quanti bambini vengano inseriti nell'accoglienza familiare rispetto a quella istituzionalizzata. Una registrazione delle nascite universale è un altro indicatore fondamentale. Consentirebbe alle autorità di monitorare l'infanzia e le esigenze. La registrazione delle strutture di assistenza è altresì essenziale anche perché consentirebbe alle autorità locali di governare e monitorare l'accoglienza.

Raccogliere i dati - L'accoglienza che un bambino riceve non è costantemente misurata e quindi controllata. Vorremmo vedere gli organismi nazionali e internazionali impegnati nel recuperare e fornire questi dati. In tal modo, i progressi sugli obiettivi di sviluppo potrebbero essere seguiti costantemente. Questo potrebbe aiutare la progettazione di politiche efficaci e la loro attuazione.

Partecipazione dei bambini e dei giovani - I giovani privi di cure sono raramente consultati o ascoltati. La partecipazione dei bambini e dei ragazzi privi di cure porterà ad una più profonda comprensione delle sfide che devono affrontare. Inoltre, la loro partecipazione contribuirà a creare politiche più favorevoli e sostenibili sulla base delle loro esigenze.

SOS Villaggi dei Bambini è la più grande organizzazione a livello mondiale, impegnata nel sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle. Nasce nel 1949 e, ad oggi, è la sola Associazione che ha la capacità di accogliere, all'interno dei suoi Villaggi SOS, **82.300 bambini**, ai quali garantisce istruzione, cure mediche e tutela in situazioni di emergenza. Promuove programmi di supporto alle famiglie in stato di necessità ed è presente in **133 paesi e territori nel mondo**, dove aiuta quasi **2.000.000 di persone**. In **Italia** è membro dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e aiuta **642 bambini e ragazzi e le loro famiglie** attraverso **7 Villaggi SOS** - rispettivamente a Trento, Vicenza, Ostuni (BR), Morosolo (VA), Saronno (VA), Roma e Mantova - e un **Programma di rafforzamento familiare** a Torino, rivolto alle famiglie in stato di necessità. Sostiene, inoltre, il **Centro Estivo**

Per ulteriori informazioni. Responsabile Comunicazione e Ufficio Stampa SOS Villaggi dei Bambini

Elena Cranchi - Tel. 340 9796363 - elena.cranchi@sositalia.it